

“A.I.C.A.” AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI
VERBALE DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI N.5 DEL 19/11/2021

Il 19 Novembre 2021, alle ore 15.30, si riunisce l’Assemblea dei soci A.I.C.A.

Il Presidente dà il benvenuto.

Svolge le funzioni di Segretario la dott. Rosetta Randisi.

Sono presenti i comuni di cui all’allegato elenco.

Sono presenti i componenti del CdA come da elenco allegato.

Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità mista (presenza/teleconferenza).

Preliminarmente viene dato atto del raggiungimento del quorum previsto ai fini della validità dell’Assemblea.

Punti all’ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Riconoscimento sussistenza estremi d’urgenza della seduta;
- 3) Proroga contratto d’affitto d’azienda. Presa d’atto;
- 4) Difficoltà finanziarie A.I.C.A. e prosecuzione dell’attività al termine del contratto d’affitto del ramo d’azienda. Determinazioni;
- 5) Problematiche connesse alla riduzione della portata da parte di Siciliacque S.p.A.. Determinazioni;
- 6) Problematiche societarie connesse all’individuazione della nuova sede sociale, alla nomina del direttore Generale. Determinazioni;
- 7) Cessione delle reti del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti. Determinazioni;
- 8) Varie ed eventuali.

1° PUNTO ALL’ORDINE DEL GIORNO

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno “*Approvazione del verbale della seduta precedente*” il Presidente Provvidenza rappresenta che i verbali da approvare sono due: il verbale n. 3 del 21 settembre 2021 e in prosecuzione il verbale n.4 della seduta del 24 settembre 2021 in cui è stato nominato il collegio dei revisori. Chiede all’Assemblea dei Soci se ci sono interventi, osservazioni o modifiche da apportare ai verbali in questione. Nessuno chiede di intervenire. Dichiara approvato, pertanto, all’unanimità il punto all’ordine del giorno.

2° PUNTO ALL’ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, per quanto riguarda il secondo punto all’ordine del giorno “*Riconoscimento sussistenza estremi d’urgenza della seduta*”, illustra tra i motivi d’urgenza, per i quali è stata indetta la riunione ai sensi dell’art. 10



comma 2 dello Statuto di A.I.C.A., le criticità finanziarie dell'azienda, la prosecuzione dell'attività al termine del contratto di affitto del ramo d'azienda, l'individuazione della nuova sede sociale e la nomina del Direttore Generale. Pertanto propone di approvare il secondo punto all'ordine del giorno "Riconoscimento sussistenza estremi d'urgenza della seduta". In assenza di interventi dichiara approvato il punto all'ordine del giorno.

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente comunica ai presenti che è pervenuta proposta di deliberazione del 17 novembre 2021 avente ad oggetto "*Proposta di deliberazione per la seduta di assemblea del 19/11/2021*" a firma del Direttore Generale Ing. Fiorella Scalia, riportante parere tecnico e contabile favorevole con riferimento alla proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda e presa d'atto. Apre la discussione e chiede ai presenti se ci sono interventi. A tal proposito interviene il sindaco di Racalmuto, l'architetto Vincenzo Maniglia, il quale richiede ai componenti del CdA di fare chiarezza in merito ai provvedimenti che gli stessi intendono adottare per la soluzione della problematica della gestione del personale, soprattutto al termine degli ulteriori tre mesi di proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda.

A questo punto, prende la parola il Dott. Castaldi, il quale precisa preliminarmente che per la gestione del personale è stata applicata la normativa vigente contemplata dall'art. 2112 c.c. e 173 del Testo Unico Ambientale (d.lgs. 152/2006). Aggiunge, inoltre, che il CdA sta attuando una procedura di riorganizzazione del personale e di aggiornamento della pianta organica. Tale procedura, poiché complessa, necessita probabilmente del supporto di una società di consulenza esterna di cui al momento, date le criticità finanziarie dell'azienda, non ci si è avvalsi. Specifica, pertanto, che tale riorganizzazione si sta basando su una serie di valutazioni interne e, a tal proposito, invita il collega componente del CdA Ing. Osvaldo De Gregoriis ad intervenire.

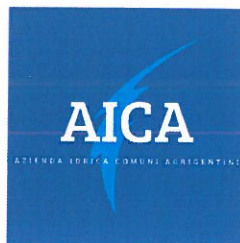
Secondo l'Ing. De Gregoriis, che peraltro sottolinea ulteriormente la complessità della problematica in questione, la gestione del personale va effettuata sulla base di un serie di valutazioni e procedure da attuare in condizioni di equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio.

Fa presente, pertanto, che l'obiettivo è quello di definire quanto prima un'alternativa al contratto di affitto del ramo d'azienda che consenta, possibilmente prima della scadenza degli ulteriori tre mesi di proroga, di stabilire per ciascun problema una soluzione ben strutturata, nell'ottica di una più decisa gestione del servizio idrico integrato da anteporre agli interessi della Curatela Fallimentare.

Il Presidente Provvidenza, in assenza di ulteriori interventi, mette al voto il terzo punto all'ordine del giorno: "*Proroga contratto di affitto d'azienda. Presa d'atto*". Quindi l'Assemblea prende atto di quanto rappresentato dai componenti del CdA e della proposta di deliberazione di cui sopra a firma del Direttore Generale Ing. Fiorella Scalia. Viene, pertanto, approvato all'unanimità il punto tre all'ordine del giorno: "*Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda. Presa d'atto*".

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno "*Difficoltà finanziarie AICA e prosecuzione dell'attività al termine del contratto di affitto del ramo d'azienda. Determinazioni*", ne sottolinea la centralità poiché la trattazione di tale argomento riguarda sia il presente che il futuro dell'azienda. Precisa, infatti, che l'attività di A.I.C.A. è stata caratterizzata da un'iniziale situazione di scarsa liquidità che, oltre a rallentare gli investimenti e la programmazione degli interventi da effettuare sul territorio, ha comportato anche una serie di



difficoltà finanziarie tali da non consentire all'azienda di affrontare puntualmente i costi, peraltro in aumento, della fornitura di energia elettrica, fondamentale per la prosecuzione dell'attività di A.I.C.A. Tale circostanza, ossia l'assenza di un iniziale capitale adeguato, unita al fatto che ad oggi soltanto pochi comuni consorziati (precisamente nove) hanno presentato in consiglio comunale l'apposita delibera per l'approvazione del piano di rientro delle somme che in via straordinaria la Regione ha stanziato nei confronti dei comuni consorziati in A.I.C.A., secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 3 agosto 2011 n. 22, ha comportato un rallentamento delle attività di A.I.C.A.

Interviene a questo punto il sindaco del comune di Joppolo Giancaxio, il quale dichiara di avere già ricevuto le somme in questione anche se non intende trasferirle ad A.I.C.A. fin tanto che gli altri comuni non provvedano a deliberare.

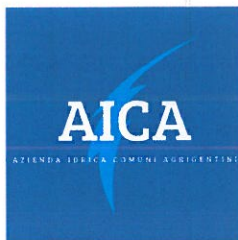
Il Presidente elenca a tal proposito i comuni che hanno provveduto ad approvare la delibera:

- 1.Campobello di Licata
- 2.Sant' Angelo Muxaro
- 3.Montallegro
- 4.Grotte
- 5.Raffadali
- 6.Castrofilippo
- 7.Siculiana
- 8.Joppolo
- 9.Lucca Sicula

Per tale ragione, ritiene sia opportuno e doveroso, soprattutto nei confronti dei nove comuni in questione, invitare i soci che non hanno ancora deliberato a porre in essere con estrema sollecitudine gli opportuni provvedimenti in tal senso. Precisa, altresì, che anche i comuni che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione possono apportare delle variazioni di bilancio ed approvare il piano di rientro delle somme in questione da trasferire ad A.I.C.A., secondo quanto previsto dall'emendamento che modifica la legge regionale che determina norme in materia di variazioni di bilancio. Segnala, inoltre, al comune di Licata che non ha ancora versato la quota di partecipazione ad A.I.C.A., sottolineando che si tratta di un atto doveroso e simbolico nei confronti della società.

Interviene il sindaco del comune di Joppolo Giancaxio, il quale sollecita l'approvazione del piano di rientro a tutti quei comuni che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione. Il tutto per fare in modo che entro una data ben precisa tutti i comuni soci provvedano a trasferire le somme ad A.I.C.A.

Il sindaco del comune di Castrofilippo chiede al Presidente di interpellare tutti i soci al fine di conoscere le problematiche effettive che ostacolano l'approvazione in questione.



Il sindaco del comune di Raffadali segnala che è necessario procedere con l'approvazione delle delibere entro la prima settimana di dicembre, considerato che è possibile chiedere un rinvio sino al 21-22 dicembre.

Con riferimento a quanto appena esposto dal sindaco di Raffadali, il sindaco di Naro aggiunge che è necessario un tavolo tecnico con tutti i segretari comunali ed i dirigenti del settore finanziario di ciascun comune al fine di individuare le modalità attraverso cui risolvere le problematiche finanziarie segnalate.

Il delegato del sindaco di Licata dichiara che la quota di partecipazione sarà versata quanto prima possibile e, d'accordo con il Sindaco di Naro rappresenta la necessità di fissare un incontro.

Pertanto di comune accordo viene stabilito l'incontro per la giornata di martedì, 23 novembre 2021.

Su richiesta del sindaco di Ravanusa, il Presidente cede la parola al Presidente del CdA affinché illustri i presenti sulla situazione degli incassi e delle spese sostenute da A.I.C.A..

Interviene, pertanto, il Presidente Castaldi, il quale rappresenta che attualmente le spese (pari ad euro 3.100,000,00) sono superiori agli incassi (pari ad euro 3.500.000,00). Tali spese riguardano in particolare le fatture del fornitore di energia elettrica che, per altro sono destinate ad aumentare. Il presidente Provvidenza segnala la necessità di attuare degli investimenti che possano garantire il risparmio energetico. Pertanto invita il CdA a reperire nuovi strumenti finanziari in tal senso.

Il presidente Castaldi fa presente che dato l'esiguo capitale dell'azienda diversi istituti finanziari hanno riscontrato negativamente la richiesta di finanziamento. Sarebbe opportuno innanzitutto che i Sindaci sensibilizzassero gli utenti affinché provvedano al pagamento delle bollette del Servizio Idrico.

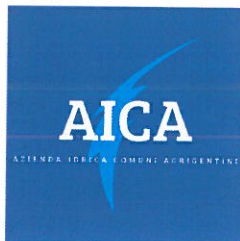
Il sindaco del comune di Sciacca e il sindaco del comune di Santa Elisabetta d'accordo con quanto esposto dal Presidente Provvidenza, ritengono sia opportuno reperire ulteriori strumenti finanziari anche per far fronte alle spese relative agli interventi di manutenzione sino ad oggi affrontate dai comuni in sostituzione di A.I.C.A. in ottemperanza alla "*convenzione accordo di manutenzione*" stipulata tra i comuni e l'azienda consortile.

Secondo il sindaco di Raffadali con l'ingresso dei comuni consegnatari gli introiti dovrebbero aumentare. Inoltre, altro passaggio importante sarebbe quello di procedere con l'installazione di tutti contatori e l'individuazione delle prese abusive.

Anche il sindaco di Favara ritiene sia necessario continuare con l'adeguamento di tutte le utenze e propone, pertanto di fare un'analisi dei costi.

In considerazione di quanto proposto dal sindaco di Favara, il Presidente chiede al Direttore Generale di predisporre una relazione analitica in merito alle attività di adeguamento delle utenze già eseguite e da eseguire da presentare nel corso della successiva assemblea.

Il Presidente accogliendo le richieste di chiarimenti dei soci in merito ad una serie di problematiche poste come punti all'ordine del giorno invita il direttore generale ad esporre sinteticamente su tutta l'attività fino adesso svolta. In particolar modo chiede notizie in merito al bando del direttore generale non ancora ad oggi definito seppur ne era stata deliberata, in occasione della seduta dell'assemblea dei Soci del 21/09/2021, l'elaborazione. Chiede altresì informazioni in merito alla consegna degli impianti da parte del Consorzio Tre Sorgenti, nonché all'individuazione della nuova sede della società consortile in prospettiva della scadenza del contratto d'affitto al 31/01/2022.



Il Direttore Generale rappresenta che nonostante le note criticità aziendali dell'azienda si è cercato di mettere in campo tutte le possibili iniziative atte a migliorare l'attuale situazione. Fa presente che per la problematica concernente la riduzione idrica da parte di Siciliacque si è cercato di trovare delle soluzioni in occasione delle diverse riunioni indette dall'ente di sovrambito. Una delle possibili soluzioni viene individuata nell'acquisizione delle reti fino ad ora gestite dal Consorzio Tre Sorgenti, ad oggi non completamente definita.

Su proposta del sindaco di Naro si concorda di organizzare un incontro presso l'Assessorato alle Autonomie Locali per affrontare e definire il problema riguardante il Consorzio Tre Sorgenti.

Tale incontro viene fissato per la giornata del 23/11/2021 alle ore 11:00.

Interviene il Direttore Generale, la quale in merito alla problematica delle perdite idriche e pertanto alla necessità degli interventi di riparazione delle reti idriche, utile per garantire altresì un risparmio di risorse finanziarie, rende noto ai presenti che l'Ati sta predisponendo tutti gli adempimenti necessari per poter partecipare al bando React-EU - *"Riduzione delle perdite idriche di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*. Un'altra soluzione per ridurre le spese aziendali è quello di individuare una nuova sede sociale che permetta di svincolarsi dal contratto d'affitto stipulato con la Curatela Fallimentare. A tal proposito, il comune di Agrigento ha individuato una struttura idonea sita nella frazione di Monserrato, anche se sono necessari degli investimenti per il rifacimento della copertura e degli intonaci. Secondo il suo parere bisognerebbe evitare, date le attuali criticità finanziarie, di creare sedi decentrate.

A tal proposito, il sindaco del comune di Castrolibero fa presente che anche nel territorio di Castrolibero c'è disponibile un altro locale idoneo.

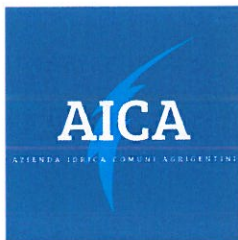
Interviene il sindaco di Raffadali, il quale chiede notizie in merito agli ex dirigenti sottolineando la necessità di definire la questione nel più breve tempo possibile, evidenziando che il decorso infruttuoso del termine sia da addebitare ai professionisti che si sono occupati della questione.

Il Direttore Scalia risponde che per la definizione della questione si sta attendendo un parere legale del prof. Pileggi, ossia un giuslavorista di fama nazionale appositamente incaricato.

Il Presidente chiede al Direttore Generale notizie in merito alla mappatura dei processi organizzativi e se sono state già contattate società di consulenza esterna evidenziando il fatto che è necessario avere contezza entro la scadenza del contratto d'affitto di tutto il personale impiegato e/o da impiegare. Di conseguenza chiede una data certa entro cui definire la questione. Anche alla luce del fatto che non si intende più prorogare il contratto d'affitto del ramo d'azienda. Puntualizza inoltre che la mappatura di tutto il personale è fondamentale anche per capire quali costi l'azienda deve sostenere, considerato che il costo del personale unito a quello dell'energia elettrica rappresenta una delle maggiori spese di Aica. Quindi auspica che la mappatura dei processi organizzativi sia ultimata nel giro di 15 giorni al massimo.

Anche il sindaco di Naro evidenzia la necessità di una celere definizione della procedura di ricognizione del personale.

Il Direttore Generale informa i presenti che si attendono i preventivi da parte delle società di consulenza e che nelle more è stata avviata una procedura interna di ricognizione del personale.



Interviene il sindaco di Favara, il quale riprendendo la questione relativa alla emergenza idrica, ritiene sia opportuna una maggiore più tempestiva informazione da parte degli uffici tecnici di AICA in merito agli interventi posti in essere che consenta ai sindaci di fornire un riscontro più tempestiva e adeguato alla richiesta dei cittadini.

A tal proposito il sindaco del comune di Raffadali sottolinea che con la precedente gestione era più semplice ed immediato avere un riscontro sulle problematiche tecniche che via via si verificavano.

Il Sindaco di Naro, contrariamente a quanto esposto dal sindaco Cuffaro, tiene a precisare che è ingeneroso denigrare l'operato del CdA che, seppur con qualche ritardo, sta svolgendo tutte le attività nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e legalità, distinguendosi dalla precedente gestione che, come ben noto, è stata interessata da procedimenti di rilevanza penale da cui la presente assemblea intende dissociarsi. E rimarca inoltre di avere voluto fortemente la gestione pubblica del servizio idrico.

Il presidente fa presente a tutti i soci che non ha ricevuto ancora nessun riscontro in merito alla nota sull'istituzione dell'ufficio del controllo analogo e precisa che tale adempimento è fondamentale per vigilare sull'operato dell'azienda e quindi intervenire anche sulle tempistiche di tutte le procedure avviate. Inoltre, d'accordo con quanto esposto dal sindaco di Naro, puntualizza che l'attuale gestione di Aica deve assolutamente essere differente dalla precedente gestione che, oltre ad essere stata interessata da una procedura di fallimento, è stata altresì sottoposta ad una procedura di interdizione per le vicende giudiziarie a tutti note. Pertanto, ha rivendicato la totale discontinuità rispetto alle logiche del passato.

Dopo questo intervento rinvia la discussione degli ulteriori argomenti posti all'ordine del giorno al 2 dicembre 2021 alle ore 12:00.

La seduta è chiusa alle ore 18.45.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

A.I.C.A.

Convocazione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello statuto dell'A.I.C.A., dell'Assemblea Ordinaria del 19 novembre 2021 ore 15,30 in 2^a convocazione

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Agrigento	SINDACO	FRANCESCO RUCCICCI	15,04
Aragona	SINDACO	(VDC) GIUSEPPE PENNOLINO	2,39
Calamonaci	SINDACO	(VDC) PELLEGRINO SPINELLI	0,33
Caltabellotta			0,89
Campobello di Licata	VICE SINDACO	(VDC) NOTIBARAS GIOACCHINO	2,47
Canicatti			9,06
Casteltermini	5 SINDACO	GIUSEPPE MARINO	2,00
Castrofilippo	SINDACO		0,71
Cattolica Eraclea	SINDACO	(VDC) SANTO BORSELLINO	0,91
Comitini			0,24
Favara	SINDACO		8,27
Grotte	SINDACO		1,42
Joppolo Giancaxio	SINDACO		0,30

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Licata	DELEGATO DEL SINDACO	(VDC) DOTT. SALVATORE LICATA	9,27
Lucca Sicula	SINDACO	(VDC) DELEGA IL VICE SINDACO DI MONTE NEGRO	0,46
Montallegro	VICE SINDACO	MASSIMILIANO SCALIA MASSIMILIANO SCALIA	0,64
Montevago	VICE SINDACO	VINCENZO INFRANCO (VDC)	0,74
Naro	SINDACO	MAGNANA BRANDANA SINDACO	1,91
Palma di Montechiaro			5,63
Porto Empedocle	SINDACO	Matteo G...	4,19
Racalmuto	SINDACO	(VDC) VINCENZO TANIGLIA	2,04
Raffadali	SINDACO	Matteo	3,26
Ravanusa	SINDACO	(VDC) CARMELO D'ANGELO	2,87
Realmonte			1,15
Ribera	SINDACO	(VDC) MATEO RUVOLO	4,71
Sambuca di Sicilia			1,47
San Biagio Platani			0,80
San Giovanni Gemini			2,04
Sant'Angelo Muxaro			0,32
Santa Elisabetta	SINDACO	(VDC) DOMENICO GUELI	0,59
Sciacca	SINDACO	FRANCESCA VALENTI (VDC)	10,25



Servizio clienti:
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793
Fax: +39 0922 441 877
Numero Verde Pronto Intervento:
800 600 309
Numero Verde Nuovi Allacciamenti
e disattivazioni: 800 555 506

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Siculiana	SINDACO	(VDC) GIUSEPPE BASTITO	1,11
Villafranca Sicula			0,36
TOTALE QUOTE			97,84
TOTALE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			75,88

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
CARICA RICOPERTA	NOME/COGNOME
PRESIDENTE	PRESENTE
VICE PRESIDENTE	GIUSEPPE SCALIA
CONSIGLIERE	PRESENTE